



# COMUNE DI STRA

PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

N°44 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
---------------------	----------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Cacciavillani Caterina	Presente	Masci Cristian	Presente
Ferraresso Mario	Presente	Dotta Francesco	Presente
Marigo Elena	Presente	Orlando Paola	Presente
Borgato Cristina	Presente	Sartori Maricla	Assente
Nardelli Rosa	Assente	Cavallin Giuseppe	Presente
Pierazzo Filippo	Presente	Guzzonato Roberto	Presente
Rakas John Luke	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Iacometta Danila.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Cacciavillani Caterina nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
---------	--

***Ottavo punto all'O.d.G.  
"Razionalizzazione Annuale delle Società Partecipate"***

Risultano presenti: 11 consiglieri;  
Risultano assenti i consiglieri: Nardelli Rosa e Sartori Maricla;  
Scrutatori: Rakas John Luke, Guzzonato Roberto; Orlando Paola.

**Sindaco:**

Con il punto n. 5 dell'O.d.G. hanno inizio le Delibere propedeutiche all'approvazione dello schema di Bilancio.

Al fine di non realizzare delle ripetizioni di un argomento comunque corposo quale è, appunto, lo schema di Bilancio con i relativi allegati e le Delibere ad esso propedeutiche, passo direttamente la parola all'Assessore al Bilancio, Avv. Cristina Borgato.

**Assessore Borgato:**

Grazie a tutti. Buonasera.

Faccio prima una breve introduzione poi abbiamo preparato delle slide.

Qualche argomento l'abbiamo affrontato in sede di Conferenza dei Capigruppo che si è tenuta sabato scorso.

Come ha anticipato il Sindaco le Delibere di Giunta propedeutiche al Consiglio Comunale e i relativi allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri tutti tra il 4 e il 5 dicembre per rispettare il termine di 20 giorni per l'esame di tutta la documentazione.

Le varie Delibere sono parecchie, sono piuttosto articolate, alcune hanno natura eminentemente tecnica, io se siete d'accordo farei un inquadramento generale dopodiché magari entreremo nello specifico.

(Intervento f.m.) si, però seguendo un ordine diverso di inquadramento generale del Bilancio, poi entriamo nello specifico delle varie Delibere, altrimenti si perde un po' di sistematicità... (Intervento f.m.)

**Sindaco:**

Io adotterei la seguente procedura, che abbiamo seguito in questi ultimi anni e che abbiamo visto essere la più funzionale, ovvero procediamo ad una illustrazione complessiva dello schema di Bilancio, poi torniamo ovviamente a votare Delibera per Delibera, però la illustrazione avviene in un'unica fase, altrimenti l'argomento risulta troppo spezzettato e si perde la visione di insieme.

Poi c'è modo al momento del voto di ritornare sulle singole Delibere perché ovviamente una ad una bisogna esprimere il voto. D'accordo?

**Assessore Borgato:**

Ringrazio sin d'ora la Dott.ssa Compagno che è la responsabile dei servizi finanziari per l'aiuto che sicuramente mi darà.

Faccio un inquadramento intanto generale. Le linee programmatiche dell'Amministrazione sono dettate dal DUP che anche in questa sede viene approvato.

Il DUP si divide in una sezione strategica che è articolata sul periodo del mandato, quindi sui 5 anni, e su una sezione invece operativa che è articolata sui 3 anni, quindi 2020/2021/2022.

Su questo triennio è articolato anche il Bilancio di Previsione che andremo a discutere questa sera.

Su questo triennio è anche articolato il Piano Triennale delle opere pubbliche dove vengono inseriti gli interventi di valore e di importo superiore ai 100.000 euro che si intendono realizzare da qui al 2022.

Il fabbisogno invece dei beni e servizi dell'ente è articolato su un biennio e quindi abbiamo una Delibera apposita con il fabbisogno biennale per l'acquisizione di beni e servizi.

L'inquadramento generale prevede una assoluta continuità rispetto alle scelte di Bilancio compiute negli anni precedenti, la cosa ovviamente non sorprende vista anche la continuità dell'Amministrazione.

Continuità che si apprezza su due profili, il primo la manovra tariffaria fiscale rimane invariata, quindi abbiamo all'O.d.G. due Delibere, la prima relativa all'addizionale IRPEF, la seconda relativa alle aliquote TASI ed IMU che rimangono invariate rispetto agli anni precedenti, o comunque rispetto al 2019.

L'altro aspetto di assoluto interesse riguarda, per l'ente ovviamente, l'indebitamento ed entreremo più nello specifico ma intanto come indicazione generale va detto che non aumenta l'indebitamento nonostante siano stati contratti quest'anno dei mutui, ma ne sono stati rinegoziati altri sotto il profilo solo della riduzione del tasso di interesse a durata invariata, per cui nel complesso non c'è un aumento dell'indebitamento e non c'è un aumento della tassazione.

Bilancio complessivo che muove intorno ai 7.000.000 di euro, quindi 7.000.000 in entrata e 7.000.000 di spese in uscita, adesso andremo a vedere poi missione per missione, il DUP viene poi suddiviso la parte operativa in più missioni in base a quelli che sono gli obiettivi dell'Amministrazione e le risorse che vengono dedicate al raggiungimento di questi obiettivi.

Come vi anticipavo il documento fondamentale programmatico per l'attività amministrativa dell'ente è rappresentato dal Documento Unico di Programmazione in cui vengono compendiate le linee programmatiche fondamentali dell'ente.

Andiamo avanti. Abbiamo intanto alcune indicazioni di carattere generale che rivestono una certa utilità per chi vive a Stra, per chi cerca di amministrare.

Dati relativi alla popolazione al 31.12.2018 che era di 7.672 abitanti con un tasso di natalità che è dello 0,64% e un tasso di mortalità invece che è evidentemente più elevato purtroppo, pari all'1,30% annuo.

Dopodiché andiamo alle caratteristiche del territorio: abbiamo una superficie di 8,68 km<sup>2</sup> è un dato ovviamente rimasto invariato negli anni.

Con tutte le indicazioni delle strade provinciali, statali e comunali possiamo pure procedere rapidamente.

Sul personale ovviamente torneremo diffusamente più avanti perché ci sono state delle variazioni e perché evidentemente la spesa per il personale è una voce di Bilancio assai significativa.

Ad ogni buon conto al 31.12.2018 il Comune contava 26 dipendenti suddivisi così come vedete, quindi 8 nell'area tecnica quindi Urbanistica, Edilizia, LLPP, 3 area Economica e Finanziaria, 6 area Vigilanza, 3 Demografica e Statistica e poi varie altre aree quindi Cultura, Servizi Sociali, Sport, Istruzione, Biblioteca ecc.

Procediamo. Le strutture dell'ente anche queste insomma bene o male le conosciamo ma è sempre utile fare un po' il punto della situazione.

Abbiamo un asilo nido comunale, Coccole e Capriole di Paluello, le famose 4 scuole materne per 359 posti, le due scuole elementari di S. Pietro e di Stra, la scuola media e poi via via i servizi principali, i sottoservizi, rete fognaria, acquedottistica, aree verdi, punti luce, rete gas, raccolta rifiuti in quintali e i vari mezzi operativi, personal computer, insomma dotazioni varie dell'ente comunale.

Allora questa slide è un po' riassuntiva di uno degli aspetti più tecnici del Bilancio, in questi anni la scelta del legislatore statale a cui si sono poi uniformate le Amministrazioni Comunali è quella di razionalizzare la partecipazione degli enti in società partecipate.

Per quello che riguarda il Comune di Stra noi partecipiamo con quella percentuale di partecipazione in ACTV s.p.a. e in Veritas s.p.a.

Non si dismette la partecipazione trattandosi di società partecipate che svolgono un servizio pubblico per cui si è ritenuto di mantenere la partecipazione, in passato c'era un'altra partecipazione nella Residenza Veneziana che invece è stata tranquillamente dismessa dal Comune.

Su questo ci sarà appunto una Delibera poi all'O.d.G. che è quella relativa alla razionalizzazione delle partecipazioni nelle società pubbliche.

Procediamo pure, ecco entriamo adesso più nello specifico di quello che sarà l'attività amministrativa gestionale dell'ente.

La slide mi rendo conto si vede poco nel senso è un po' sgranata ma ve la illustro io.

Il tema è quello del Programma triennale delle OOPP nel triennio di riferimento con le indicazioni delle risorse disponibili.

Ricordiamo, appunto, nel Programma Triennale finiscono soltanto le opere di importo pari o superiore a 100.000 euro e lì abbiamo l'indicazione di quelle che sono le risorse per il 2020, per il 2021 e 2022.

Una cosa che non ho detto in premessa che forse è bene dire adesso è questa, ragioniamo sì su un triennio di riferimento ma ovviamente l'attenzione si concentra sul 2020, teniamo anche presente che è un Bilancio di Previsione, per sua natura quindi soggetto a variazioni in corso d'opera laddove si presentino delle occasioni di maggiori entrate o delle necessità di spese.

Per cui questa è anche una considerazione assolutamente che va fatta.

Allora per quanto riguarda il Programma Triennale nella tabella c'è scritto, per quanto riguarda il reperimento delle risorse, abbiamo risorse derivanti da entrate che hanno una destinazione vincolata per legge, risorse acquisite mediante l'apporto di capitali privati e infine stanziamenti di Bilancio.

Per il primo anno 2020, lo leggo in modo analitico perché magari il punto non si legge, risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge parliamo di 230.000 euro, risorse acquisite mediante apporto di capitali privati 626.451 euro, infine stanziamenti di Bilancio per l'anno 2020 abbiamo 270.000 euro.

Entriamo più nel dettaglio con la slide successiva.

Sempre focalizzando la nostra attenzione sul primo anno del triennio quindi sul 2020, gli interventi di LLPP di maggiore consistenza sono rappresentati dall'ampliamento del cimitero di Stra primo stralcio, dalla messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione viabilità comunale, è una voce generica quasi omnicomprensiva ma per intenderci impegniamo tutta la manutenzione del territorio, gli asfalti, interventi di questo genere.

Dopodiché abbiamo interventi per la mitigazione delle situazioni di criticità idrauliche del territorio comunale, questi finanziati mediante l'apporto di capitali privati e così anche opere di ampliamento, incluso il servizio accoglienza, ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli ambienti destinati a spogliatoi, qui parliamo della piscina comunale di Stra con un apporto di capitale privato per 505.000 euro.

Dopodiché abbiamo un intervento importante sulla scuola dell'infanzia Magrini per 150.000 euro, di cui abbiamo già avviato la progettazione sul piano degli incarichi.

Questo per quello che riguarda il 2020.

Dopodiché nel 2021/2022 sono previsti altri interventi analiticamente indicati lì e nel Programma Triennale delle OOPP, io direi intanto in questo inquadramento generale di andare avanti nel 2020 e poi se abbiamo delle riflessioni da fare sul 2021/2022 magari ci soffermiamo in sede di dibattito.

Arriviamo quindi ad un'analisi specifica di quelle che sono le entrate.

Prima ho anticipato che le entrate tributarie rimangono sostanzialmente invariate nel senso che l'addizionale IRPEF non viene modificata, viene confermata quella del 2019 e allo stesso modo l'aliquota TASI e l'aliquota IMU, vedremo poi a quanto ammontano, rimangono invariate rispetto al 2019.

Cosa cambia rispetto alle entrate tributarie? una maggiore entrata dal fondo di solidarietà comunale, quindi si tratta sostanzialmente di trasferimenti dallo Stato.

Per quello che riguarda contributi e trasferimenti correnti si tratta sempre di entrate dalla Regione o dallo Stato che hanno normalmente una destinazione vincolata, soprattutto si tratta di risorse destinate alla scuola piuttosto che ai servizi sociali.

Anche questa è un'entrata previsionale che rimane nella sostanza invariata.

Per quanto concerne invece le entrate extra tributarie anche lì si articolano in diverse altre sotto voci che adesso vado ad elencare.

Nell'ambito delle entrate extra tributarie abbiamo per esempio tutti i proventi che derivano dall'affitto della casa di riposo piuttosto che dal contratto di locazione con Vodafone dove sono posizionate le antenne, piuttosto che da entrate di questo genere, fornitura di servizi alla cittadinanza, trasporto scolastico per essere più chiari.

Anche in questo caso abbiamo una situazione che rimane invariata.

Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, non ho considerato la voce più significativa che è rappresentata dai proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità, quindi parliamo ovviamente delle multe piuttosto che delle sanzioni per illeciti amministrativi o anche illeciti edilizi.

Per le entrate extra tributarie non abbiamo quindi sostanziali e grossissime variazioni.

Passiamo quindi adesso alle entrate in conto capitale.

Per quanto riguarda i tributi in conto capitale abbiamo sempre una previsione che rimane sostanzialmente invariata, quella dei contributi agli investimenti è una voce in diminuzione perché l'anno scorso, cioè in realtà quest'anno ovvero nel 2019 abbiamo avuto tutte le spese legate a Villa Loredan che ovviamente non avremo più nel 2020, dopodiché abbiamo

le anticipazioni di cassa, una voce contabile che viene inserita, ma di fatto noi non ricorriamo ad anticipazione di cassa da parte della Tesoreria.

Appunto, come vi dicevo, il totale generale delle entrate si aggira intorno ai 7.000.000 di euro, una cifra leggermente superiore, quindi avremo una spesa corrispondente di pari importo.

Va anche detto che ci torneremo forse dopo, lo preciserà meglio il nostro responsabile, l'equilibrio di Bilancio poi è un equilibrio e di parte corrente e di parte capitale e nel nostro caso l'equilibrio di Bilancio viene raggiunto per entrambi i profili, per la parte corrente quindi entrate di spesa corrente, entrate di spesa in conto capitale c'è una situazione di equilibrio di Bilancio.

Possiamo quindi passare avanti, prima dicevo non ci sono variazioni in ordine a questo profilo quindi una manovra tariffaria sostanzialmente invariata, le tariffe e le aliquote le conoscete, sono rimaste invariate.

Abbiamo un'aliquota TASI per il 2019 che esenta le abitazioni principali e le pertinenze, il 2‰ per le abitazioni principali di lusso che rientrano nelle categorie A1, A8, A9 e pertinenze, sono sostanzialmente le super ville di lusso.

Hanno anche un'aliquota IMU del 4‰, i fabbricati posseduti da anziani e disabili che hanno la residenza in istituti e sono assimilati all'abitazione principale quindi sono esenti.

Altri fabbricati abbiamo il 2,5‰ di TASI, i terreni agricoli sono esenti, i fabbricati rurali strumentali contano l'1‰.

Per quello che riguarda l'aliquota IMU in vetta abbiamo l'aliquota che è rimasta fissa del 7,6‰ e sugli altri fabbricati, aree fabbricabili e sulle abitazioni principali e sui terreni agricoli.

Quindi situazione totalmente identica e invariata rispetto al 2019.

Anche qui anticipavo in realtà quello che ho detto prima, cioè dal punto di vista delle entrate tributarie, il grosso delle entrate del nostro Bilancio, la situazione rimane invariata, perché i cittadini pagano gli stessi importi di IMU, TASI e addizionale IRPEF; abbiamo il fondo di solidarietà comunale, ovvero trasferimenti che vengono riconosciuti dallo Stato agli enti locali, quindi quello scostamento è dovuto non tanto ad una maggiore imposizione fiscale tributaria tariffaria, quanto più ad un maggiore introito che deriva dallo Stato.

Possiamo andare avanti. Anche in questo caso abbiamo contributi e trasferimenti correnti, li abbiamo indicati analiticamente, si tratta delle compensazioni IMU, cedolari secche e contribuzioni per minori introiti e addizionali IRPEF, poi tutta una serie di altri rimborsi e contributi regionali vari che, in larga parte, sono vincolati nella destinazione quindi servizi sociali soprattutto, istruzione e scuola.

Andiamo pure avanti. Per quello che riguarda le entrate extra tributarie prima vi ho dato una indicazione, quindi abbiamo proventi di servizi pubblici tipo il trasporto scolastico, proventi di beni comunali quindi immobili che vengono messi a reddito, la casa di riposo per la quale viene pagato un canone piuttosto che i terreni che vengono dati in locazione, interessi su anticipazioni e prestiti che in realtà non abbiamo, proventi da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti, si tratta ovviamente delle multe e delle varie sanzioni che vengono comminate dall'Ente, la COSAP e poi vari altri rimborsi.

Possiamo procedere. Per quello che riguarda le entrate in conto capitale, l'accensione di prestiti, ovviamente abbiamo una voce che scende, nel 2019 avevamo interventi importanti

legati a finire la ristrutturazione e il restauro di Villa Loredan, sono spese e quindi entrate conseguentemente che non avremo nel 2020 per le quali non c'è necessità.

Anche in questo caso mettiamo in entrata in conto capitale contributi regionali, contributi poi anche statali e poi eventualmente l'alienazione, se riusciamo, di terreni, di aree cimiteriali, nonché soprattutto i proventi degli onori di urbanizzazione che vengono poi destinati alla manutenzione del territorio.

Allora per quello che riguarda i servizi dell'Ente, anche questo è un dato significativo sulla vivibilità dell'Ente, nel senso che offriamo dei servizi alla cittadinanza che hanno un certo costo, alla cittadinanza viene fatta pagare una tariffa che tuttavia non consente di coprire per intero quel costo, per cui la differenza la mette comunque l'Amministrazione.

Abbiamo in particolar modo il trasporto scolastico, con un costo di 95.000 euro, 36.000 euro arrivano in entrata quindi abbiamo una copertura in termini percentuali del 36-38%.

Così l'utilizzo dei locali degli edifici comunali costa 8.300 euro, abbiamo un importo in entrata di 4.000 euro e quindi una copertura che si aggira intorno al 50%.

A questo punto noi da qui in poi fino all'ultima slide entriamo nello specifico delle varie missioni, con l'indicazione della spesa corrente, della spesa di parte capitale e quindi il totale delle spese.

È stata messa anche l'indicazione dell'anno in corso cioè del 2019 per eventualmente riflettere e fare delle considerazioni.

Analiticamente quello che ricade all'interno della singola missione è indicato nel DUP, dove abbiamo una indicazione appunto analitica degli obiettivi, delle risorse umane in termini di personale e delle risorse economiche che vengono destinate al raggiungimento degli obiettivi indicati e ricompresi nella missione.

La prima missione è relativamente semplice, si tratta di tutte le funzioni strettamente istituzionali legate al funzionamento dell'Ente, quindi tutte le spese legate a larga parte del personale, al personale dell'ufficio segreteria, anagrafe, servizi demografici, servizi tributari, ufficio tecnico lavori pubblici perché l'edilizia ricadrà da un'altra parte, tutto il funzionamento della segreteria, del protocollo e anche degli amministratori rientra in questa missione.

Come vedete non ci sono grossi spostamenti di parte corrente, in parte capitale invece abbiamo una riduzione, il totale che viene destinato nel 2020 per il raggiungimento degli obiettivi di missione è di circa 1.600.000 euro.

Io adesso vado rapida dopodiché in caso torniamo indietro, in sede di discussione entriamo più nello specifico.

La missione 3 è la missione di Polizia Locale, ovviamente qual è l'obiettivo della missione, il miglioramento e il controllo del territorio, la salvaguardia, la tutela dell'ambiente, la promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli e poi anche garantire sicurezza in occasione di manifestazioni.

Anche in questo caso le risorse destinate alla missione di Polizia Locale vengono indicate per il triennio di riferimento e per l'anno in corso, abbiamo 253.000 euro circa destinate alle funzioni di Polizia Locale.

Arriviamo quindi alla missione 4, l'istruzione pubblica, in questo caso ovviamente parliamo dei contributi che vengono dati alle scuole, degli interventi che vengono fatti negli istituti scolastici e qui la variazione è effettivamente piuttosto ridotta nel senso che vengono destinate 570.000 euro circa nel Bilancio di Previsione per l'anno 2020.

Passiamo quindi alla missione 5, abbiamo tutela e valorizzazione dei e attività culturali, incisivamente sappiamo si tratta di tutte le manifestazioni realizzate dall'Ente, di tutte le attività legate alla biblioteca, di tutte le spese di funzionamento della biblioteca, sostanzialmente quello che veniva destinato già nel 2019 quest'anno viene riconfermato anche per gli anni a venire in buona sostanza.

Passiamo quindi a questa funzione del settore sportivo e ricreativo, questi dati vanno interpretati, nel senso che nel 2019 abbiamo una spesa di 105.000 euro, nel 2020 diventa di 65.000 euro, in realtà dobbiamo tener conto di un dato fondamentale, cioè il fatto di essere riusciti a reperire importanti contributi nel 2019 che ovviamente non possiamo prevedere nel 2020.

Ma la verità è che non li potevamo prevedere neanche nel 2019, quando siamo riusciti a captare dei contributi regionali abbiamo fatto delle variazioni di Bilancio molto spesso urgenti in Giunta, poi le abbiamo portate in Consiglio e le abbiamo ratificate.

Tra l'altro si tratta non soltanto delle manifestazioni sportive, per quanto importanti e fondamentali siano per la vita della comunità, ma soprattutto dei lavori di efficientamento, in quei 71.000 euro per esempio c'è l'intervento fatto alle torri faro del campo sportivo di Stra, che abbiamo finanziato catturando un contributo regionale.

Quindi nel 2020 non possiamo evidentemente prevedere quali contributi erogherà la Regione, ma siamo pronti eventualmente ad avventarci su eventuali bandi che dovessero uscire.

Passiamo oltre, missione turismo: questa viene implementata e incrementata, si dice sempre che il nostro territorio si presta bene, cioè dovrebbe puntare molto sul turismo forse questo vale per tutto il Veneto, per tutta l'Italia.

Quindi qui c'è una scelta chiara di investire qualche risorsa in più, certo non fa la differenza in termini di III settore però certamente è un dato anche politicamente significativo e di interesse.

Andiamo avanti. Qui abbiamo urbanistica e territorio, quindi l'edilizia privata ed edilizia residenziale pubblica e PEEP in realtà a me risulta che aree PEEP non ne abbiamo nel nostro territorio, però viene inserito ugualmente.

In questo caso come vanno lette queste voci? Queste voci vanno lette in maniera molto semplice: al di là dei costi del personale dedicato all'ufficio edilizia privata ed urbanistica, lì dentro finiscono anche tutte le spese sostenute per istituire gli oneri di urbanizzazione.

Nel 2019 abbiamo una cifra contenuta, nel 2018 era stata una cifra molto più elevata, nel 2020 si spera che non ci si trovi costretti a restituire gli oneri di urbanizzazione perché l'attività edilizia langue, ovvero che oneri già pagati quindi permessi già rilasciati, interventi già autorizzati poi non vengano in concreto realizzati e non trovino attuazione.

Possiamo procedere. In questo caso qui anche qui abbiamo tutta l'attività legata alla manutenzione di parchi e giardini.

Anche qui si è scelto di incrementare, si può anche sostenere che sia un incremento modesto, in realtà non lo è tenuto conto delle entrate e delle spese correnti che vanno necessariamente sostenute: destinare qualche risorsa in più alla manutenzione dei parchi, dei giardini e allo smaltimento dei rifiuti ha assolutamente un suo significato.

Quindi abbiamo destinato 63.000 euro circa alla manutenzione parchi e giardini e smaltimento rifiuti con tutte le attività connesse.



Procediamo con la missione 10, viabilità, trasporti pubblici e illuminazione pubblica: è sicuramente una delle voci più consistenti del Bilancio, anche in questo caso i dati vanno letti, soprattutto quelli relativi all'anno in corso che si sta chiudendo.

Il 2019 ha visto la capacità, comprovata dal dato, di reperire contributi e finanziamenti e di riuscire a spenderli, ricorrendo anche appunto a variazioni di Bilancio, perché a inizio 2019 non erano entrate preventivabili; nel 2020 destiniamo comunque una somma importante, ovviamente tante cose sono state fatte nel 2019, quindi diciamo è una previsione che è assolutamente soddisfacente per gli obiettivi della missione.

Possiamo pure procedere. Qui Protezione Civile rimane sostanzialmente invariato, ormai è invariata da qualche anno questa somma ed è assolutamente fondamentale.

La missione 12, qui è veramente molto ampia e parliamo di servizi sociali, politiche sociali e famiglia, il dato di interesse è che se non ricordo male un po' aumenta, comunque nel complesso rimane sostanzialmente invariata.

Quindi, pur nella necessità di razionalizzare le entrate questa voce sale, testimoniando l'attenzione alla famiglia, ai contributi per gli asili, per le materne, per l'acquisto libri e via dicendo, rimane una voce importante perché parliamo di 1.000.000 di euro, è invariata rispetto a quello che era stato previsto per l'anno in corso.

Andiamo alla missione 13, questo è un obbligo di legge, si tratta di interventi contro il randagismo degli animali e vengono stanziati queste somme che rimangono poi invariate.

Passiamo alla missione 20, questi sono accantonamenti, si tratta del fondo di crediti di dubbia esigibilità, allora possiamo un po' entrare nel merito di che cosa comprende questo fondo, per il momento basta sapere che è un'operazione matematica, l'ammontare del fondo viene sostanzialmente dettato dal computer una volta che vengono inseriti tutti i dati relativi all'accertato, al riscosso e via dicendo.

Quindi è un dato che non ha nulla di politico, ma molto di matematico-tecnico insomma.

Possiamo quindi andare avanti. Per quello che riguarda l'indebitamento abbiamo detto non ci sono grossi spostamenti, o meglio ce ne sono ma dei mutui accesi alcuni sono stati estinti, molti sono stati rinegoziati, la rinegoziazione ha riguardato soltanto il tasso ma non la durata.

Due sono stati accesi l'anno scorso 150.000 euro e altri 250.000 euro, ne abbiamo già parlato in Consiglio Comunale, quindi nel complesso l'indebitamento si cresce ma non in misura sostanziale... (Intervento f.m.)

Allora sui mutui già stipulati, rinegoziati con riferimento ai tassi e non alla durata, l'indebitamento dell'Ente cala, ... (Intervento f.m.) te lo sto spiegando però.

Allora succede questo, in quella somma lì finiscono tutti i mutui da restituire, quindi quelle rate che sono state rinegoziate e quindi sono più basse ed eventuali nuovi ratei di nuovi mutui, ma nel complesso l'indebitamento dell'Ente non è aggravato in misura significativa nonostante ci siano ancora molti mutui aperti che ci portiamo dietro da diverso tempo e due nuovi mutui che sono stati conclusi quest'anno... (Intervento f.m.) ma io ho detto non è sostanzialmente aggravato... (Intervento f.m.) ... le parole hanno un significato... (*sovrapposizione di voci*) allora la previsione sul 2022 diciamo che non va allo stato attuale considerata perché da qui al 2022 non esclude che... (Intervento f.m.) se consideriamo soltanto... (Intervento f.m.) se andiamo direttamente alla slide 34 questa è l'evoluzione dell'indebitamento, da qui si capisce che effettivamente non c'è un sostanziale aumento dell'indebitamento dell'ente.

Dopodiché lascio a voi le considerazioni.

(*sovrapposizione di voci*) nel 2022 il Bilancio di Previsione è articolato sul triennio, ma anche rimanendo sul 2019 e sul 2020, alla fine il debito medio è evidentemente in calo e in senso assoluto un maggiore indebitamento non è ravvisabile nel caso di specie, perché alla fine sono stati stipulati nuovi mutui ma sono stati rinegoziati i precedenti quindi complessivamente quello che il Comune di Stra deve restituire rimane nella sostanza invariato, certo se poi andiamo a guardare i singoli numeri ho un esborso maggiore, ma che in realtà è stato contenuto e in progressione nel 2020 noi abbiamo un debito medio che è inferiore a quello del 2019.

Quindi questo era un po' il ragionamento, dopodiché se la Dott.ssa Compagno vuole aggiungere qualcosa.

Procediamo. In realtà queste sono tutte missioni che hanno natura diciamo più tecnica nel senso che queste sono anticipazioni di Tesoreria, l'abbiamo visto prima, vengono messe come posta di Bilancio ma non ricorriamo ad anticipazione di Tesoreria.

Andiamo avanti. Abbiamo i servizi per conto terzi e sono tutta una serie di ritenute previdenziali, assistenziali, lo split payment per l'IVA e via dicendo.

Quindi anche questa è una voce evidentemente tecnica e matematica, poi abbiamo la situazione dell'indebitamento che abbiamo già analizzato.

Infine abbiamo la spesa del personale, anche in questo caso la voce complessiva, quello che ci costa è 1.283.499,98 euro, questa spesa rispetta perfettamente i limiti imposti dalla legge statale che guarda alle media della spesa del triennio 2011/'12/'13 e nell'ambito di questa spesa poi sono possibili anche nuove assunzioni, nel senso che questa è la spesa complessiva per il personale comprensiva anche dei posti che ancora devono essere coperti, per i quali verrà bandita mobilità oppure verranno effettuati dei concorsi.

Andiamo pure avanti, penso sia l'ultima. Questo è un po' l'inquadramento generale, adesso io tornerei al mio posto e passo la parola al Sindaco se intende aprire il dibattito.

### **Sindaco:**

Adesso apriamo il dibattito su questa illustrazione dello schema di Bilancio 2020/2022.

Ringrazio l'Assessore al Bilancio e la Dott.ssa Compagno, responsabile dei servizi finanziari, per il lavoro preciso e puntuale svolto.

Preciso anche, sentendo qualche commento fuori campo dei Consiglieri alla mia destra, che nel 2016 i Bilanci dei Comuni e degli enti pubblici in genere hanno visto una rivoluzione, ovvero il legislatore nazionale ha completamente cambiato lo schema di Bilancio, in questo caso, per quanto ci riguarda, dei Comuni.

Adesso si parla per missioni, adesso abbiamo un Bilancio armonizzato non sono i numeri e le voci di Bilancio che possiamo ricordare dagli anni scorsi, anche per gli uffici finanziari degli Enti locali questo cambiamento ha portato una mole di lavoro non indifferente.

Noi ci ricordiamo nel 2016 quanto è stato faticoso per i responsabili dei servizi finanziari impostare in maniera diversa tutti i loro conti.

Queste sono le risultanze, un po' alla volta si prende confidenza con questo modo di presentare i Bilanci ma vi assicuro che oggi si ragiona per missioni e si ragiona su un arco temporale di 3 anni.

Del resto la Commissione Capigruppo che abbiamo fatto per l'illustrazione del Bilancio, ha anche l'obiettivo di dipanare eventuali dubbi o eventuali difficoltà di lettura.

Poi evidenzio e approfitto per ringraziare anche la disponibilità della responsabile dei servizi finanziari che quando un Consigliere Comunale abbia bisogno di delucidazioni, ovviamente concordando i tempi su appuntamento, è sempre disponibile.

Poi adesso se ne parlerà nel corso della discussione, io commento molto sinteticamente questo Bilancio.

È un Bilancio molto prudente, è un Bilancio molto realistico, alcune voci relative al 2019 erano maggiori per quanto riguarda le entrate e di conseguenza le uscite perché parliamo di Bilancio armonizzato, tot entra e tot esce e viceversa perché, appunto, come si evidenziava, sono stati intercettati dei finanziamenti principalmente regionali che contiamo di intercettare anche nel 2020 ma che prudenzialmente non abbiamo messo a Bilancio, però come diceva l'Assessore questo Bilancio di Previsione è suscettibile di variazioni di Bilancio qualora sia possibile introitare delle cifre che vadano a coprire i bisogni della nostra comunità e del patrimonio pubblico.

Altra cosa volevo dire, ecco adesso ci sarà modo magari nel corso della discussione di illustrarlo meglio, però per quanto riguarda l'indebitamento ci tiriamo dietro debiti di 4.000.000 di euro contratti in anni molto precedenti rispetto agli anni attuali.

Stiamo pagando delle rate, evidentemente sono stati realizzati degli interventi con questi mutui, non ci ricordiamo neanche più per fare cosa, però li stiamo pagando.

Ci scandalizziamo per un mutuo di 250.000 euro nei confronti di una Amministrazione che ha restaurato un bene di valore quale Villa Loredan e si appresta a restaurare un parco storico?

Abbiamo fatto un mutuo veramente di dimensioni limitate se ci tiriamo dietro 4.000.000 di debiti di mutui contratti nel passato con un territorio che ha bisogno di tutte le manutenzioni che tutti conosciamo, noi cerchiamo di garantire le manutenzioni, di terminare quest'opera, abbiamo terminato quest'opera che ricordo era iscritta nell'anagrafe nazionale delle opere incompiute, la Corte dei Conti si stava interessando a questa Villa perché stavamo pagando un mutuo di 1.000.000 di euro circa per il restauro di questa Villa, che non era altro che un cantiere abbandonato, appunto, un'opera incompiuta.

L'abbiamo terminata senza accendere mutui ma accedendo ad un finanziamento regionale di 1.000.000 di euro, abbiamo acceso un mutuo di 250.000 euro per restaurare un parco storico.

No dico, ci vogliamo scandalizzare per questo? Stavamo pagando un mutuo di più di 1.000.000 di euro e lo stiamo tuttora pagando, abbiamo rinegoziato il tasso di interesse.

Quindi l'indebitamento non è aumentato, il debito medio negli anni prossimi diminuisce, stiamo facendo i salti mortali per garantire delle manutenzioni senza aumentare il debito del Comune.

Ma se ci sono altri modi spiegatemeli perché spiegate mi come fate voi a restaurare le vostre abitazioni o a dare maggiore ossigeno alle vostre attività senza contrarre debiti, debiti ovviamente legali, ricordo ancora che il tasso di interesse dei mutui per le Amministrazioni pubbliche in questo momento è particolarmente favorevole.

Se il nostro Comune ha contratto debiti in anni in cui i tassi di interesse erano molto superiori, a fronte di tutte le esigenze che abbiamo e non mi riferisco di certo soltanto al parco di Villa Loredan perché abbiamo contratto un mutuo anche per le manutenzioni di strade e marciapiedi, ditemi che non ce n'è bisogno, se riuscite a dirmi che non ce n'è bisogno ditemelo.

Quindi abbiamo contratto un mutuo di entità molto modesta per riuscire a fare qualche manutenzione in più, da aggiungere ai contributi che abbiamo avuto e che ancora cercheremo, ma con tassi di interesse veramente molto bassi, sarebbe molto sciocco non contrarre mutui in questo periodo, ripeto, sono stati contratti in periodi in cui i tassi di interesse erano molto, molto superiori e possiamo anche guardarci negli occhi e chiederci “per cosa li stiamo pagando?” non mi ricordo più.

Non lo ricordate però li stiamo pagando. Adesso apriamo la discussione.

**Consigliere Cavallin:**

Procediamo adesso punto per punto o devo rispondere in merito... com'è che vuoi procedere?

**Sindaco:**

Massima libertà Consigliere.

**Consigliere Cavallin:**

Procediamo o rispondo in merito anche...

**Sindaco:**

Come ti sei organizzato così procedi.

**Consigliere Cavallin:**

Va benissimo. Allora riguardo alla dichiarazione che ha fatto poc'anzi il Sindaco a riguardo l'ente ha mutui anche di 30 anni fa, quindi è difficile andare a ricordare l'Amministrazione di 30 anni fa che in quel caso ha fatto delle scelte politiche per il bene dei cittadini o asfaltare o fare altri lavori nel territorio.

Faccio un esempio di una riunione a cui avevo partecipato io nel 2012, si parlava delle fognature, il Comune di Stra era il terzo Comune sulla riviera del Brenta e sul veneziano che ha più copertura delle fognature.

L'allora Amministrazione di quell'epoca ha fatto delle valutazioni a riguardo sul proprio territorio di fare le fognature, altri enti, altri Comuni attigui al Comune di Stra non hanno fatto quella scelta, hanno fatto ulteriori altre scelte, faccio l'esempio di un Comune che ha diverse migliaia di abitanti ed ha il 50% in meno di fognature, non raggiunge neanche il 50%, Stra nel 2012 raggiungeva il 70 ed oltre, il primo Comune è Vigonovo con l'80% e più. Quindi sono sempre scelte politiche che fa un ente comunale, nell'arco di 30 anni vari amministratori, vari Sindaci hanno fatto delle scelte quindi noi andiamo a pagare, se mi posso permettere o se può passare questa parola, è da sciocchi andare a rivangare il ragionamento di un Sindaco o di una Giunta che hanno fatto delle scelte precedentemente, perché noi siamo in questo momento e paghiamo quello che hanno fatto gli altri.

Quelli che succederanno a noi pagheranno quello che noi andremo a fare.

Quindi il ragionamento dei 250.000 euro Caterina, l'ho detto anche nel Consiglio Comunale precedente e non voglio rivangarlo, è sempre una scelta politica.

Voi avete trasformato un contributo regionale non concesso il 3 o 4 di aprile che aveva fatto la Regione Veneto, l'avete trasformato in mutuo.

Secondo me non è corretto, questo è il mio punto, l'avevo ribadito nel Consiglio Comunale di luglio, lo ribadisco adesso.

Voi avete fatto una scelta politica che io non condivido, non in quanto l'operato perché è di vostra competenza e lo sapete fare, in quanto io un mutuo sul parco di Villa Loredan non l'avrei fatto, l'avrei messo in un'altra fase. Sono sempre scelte politiche.

Se possiamo permetterci adesso di continuare il dibattito sul Consiglio Comunale del Bilancio io partirei dal n. 5 che è a riguarda l'approvazione del Piano Triennale delle opere, possiamo partire con questo tipo di ragionamento.

Allora parto io se poi magari Roberto o l'altro collega vuole intervenire, sul Bilancio triennale delle opere se mi posso permettere come anche allora se vogliamo rivangare altri Consigli Comunali dove era stato detto che la Giunta faceva sogni con il Piano Triennale delle opere, se mi posso permettere anche questo giro io vedo sogni per il semplice motivo che l'ampliamento del cimitero di Stra primo stralcio nel 2021 e nel 2022 non vedo nessun altro secondo stralcio.

Quindi il secondo stralcio lo facciamo quando? Nel 2025, nel 2030? Non lo so.

D'accordo che è una previsione però partiamo da un presupposto che alienazione di beni comunali, se questo bene comunale non viene venduto io il primo stralcio dell'ampliamento del cimitero di Stra non lo faccio, soprattutto quello che io vado a dire è che il secondo, il terzo stralcio, il quarto quello che potrà essere quando verranno fatti?

Punto di domanda perché qui non ci sono, né nel '21, né nel '22.

**Sindaco:**

Le devo rispondere subito ... allora primo stralcio, evidentemente la programmazione in base al fabbisogno di posti – diciamo così – prevede che un primo stralcio possa, per un periodo di tempo che esce dalla programmazione triennale, soddisfare le esigenze attuali e chi ci succederà penserà ai successivi stralci.

Non è un sogno realizzare il primo stralcio, però è un obiettivo importante come giustamente rilevi, noi prevediamo di realizzarlo con l'alienazione di un'area comunale.

Va da sé che se l'area comunale non dovesse venire alienata bisognerà pensare ad altre forme di finanziamento che al momento non siamo in grado di prevedere.

Questo è non un sogno ma un qualcosa al quale si lavora, quindi l'obiettivo è alienare l'area comunale.

Non si riuscirà a farlo perché i tempi non sono favorevoli, perché l'edilizia è quel che è, sarà compito della Giunta reperire altre forme di finanziamento. Andiamo avanti.

**Consigliere Cavallin:**

A riguardo all'area alienazione quella di via della Resistenza, è la quarta volta che va all'asta, la quarta volta.

**Sindaco:**

Certo.

**Consigliere Cavallin:**

Vuol dire che le prime tre non è mai stata presa in considerazione dal privato come area appetibile, quindi devo darvi delle spiegazioni.

Comunque prendo atto che via della Resistenza, poi magari ne discuteremo sui vari punti più avanti, quindi prendo atto che via della Resistenza...

**Consigliere Orlando:**

Per quanto riguarda il Programma dei LLPP non discuto dal punto di vista dei contenuti, rispecchia il vostro programma.

Però per quanto riguarda la loro realizzazione mi preme sottolineare che dal 2015, poi ovviamente parlerò più dettagliatamente magari nella dichiarazione di voto, risultano programmate mole di interventi nel Piano Triennale, lavori di completamento della pista ciclabile lungo la SP12 in via Ponte Alto per 205.000 e l'adeguamento normativo della scuola di infanzia del Magrini per 150.000 euro.

Io vorrei soltanto ricordare che ci sono già stati 5 rinvii, voglio ben sperare che almeno al sesto anno possano essere realizzati.

**Sindaco:**

Poi risponde l'Assessore ai LLPP, certo Lei ricorderà che il completamento della pista ciclabile è previsto con risorse non comunali, la sua realizzazione prevedeva l'adeguamento del Piano degli interventi, tutta una serie di atti preliminari che sono stati compiuti e a breve – l'Assessore può essere più preciso di me – l'intervento verrà affidato.

Compiuti i passaggi preliminari ma, ripeto, non è un'opera che realizza il Comune, è un'opera che viene realizzata dalla Città Metropolitana con risorse della Città Metropolitana, come del resto è avvenuto per la restante parte di pista ciclabile.

Per quanto riguarda la scuola Magrini dobbiamo accedere a contributi e quest'anno contiamo di poter avere il contributo.

Lei ha visto i dati del Bilancio, i Bilanci comunali non consentono di effettuare questi interventi, bisogna avere accesso a contributi oppure bisogna accendere mutui.

Non ci sono altre strade, siamo in un periodo in cui sia le sanzioni per infrazioni al codice della strada e sia gli oneri di urbanizzazione vedono una contrazione significativa rispetto agli anni precedenti. Le due strade sono contributi e mutui.

**Vice Sindaco Ferraresso:**

Giusto per aggiornare sulla situazione dei lavori della pista ciclabile a Ponte Alto quartiere dell'Amicizia: è praticamente terminato l'iter sia di progettazione e sia di esproprio, avevamo degli impedimenti prima anche relativi al Piano degli interventi e in particolare agli espropri, adesso sono stati espletati, siamo nella condizione di poter esperire la gara e quindi procedere per quanto riguarda la gara e l'affidamento dei lavori che sarà fatto nel 2020.

**Consigliere Cavallin:**

Riguardo la provinciale 12 rammento al Consiglio Comunale e al pubblico che ci ascolta da casa e qui in sala che l'accordo con l'allora Provincia di Venezia, attuale Città Metropolitana e Comune di Stra è di aprile 2014.

Siamo a dicembre 2019, siamo oltre i pienissimi 5 anni quindi per circa 200 e rotti mt di pista ciclabile mi sembra che sia abbastanza lungo il tempo per poter avere fatta la progettazione, anche perché l'accordo – vado a memoria – era suddiviso in 4 punti di cui il contributo era tutto a carico della Provincia di Venezia.

Il Comune di Stra doveva fare la progettazione e direzione lavori, la Provincia il pagamento e soprattutto l'esproprio dei pezzi di terreno dei 3-4 confinanti perché la strada è provinciale.

Quindi questo era l'accordo programmatico firmato dal Comune di Stra, dall'allora Giunta Comunale e la Provincia di Venezia.

Quindi aver aspettato 5 anni mi sembrano troppi, sinceramente mi sembrano troppi per poter far comunicare il Villaggio dell'Amicizia con quell'incrocio, rammento sempre al pubblico a casa e qui presente che l'allora Provincia di Venezia aveva tolto e messo tante volte una rotatoria su quell'incrocio, sulle due provinciali, provinciale 21 e provinciale 12, per mancanza di fondi dopo l'hanno tolta completamente.

Quindi è sempre stato un annoso problema però, ripeto, 5 anni non sono pochi.

Se posso permettermi... (Intervento f.m.)

**Vice Sindaco Ferraresso:**

Consigliere Cavallin bisognerebbe dirlo anche alla Città Metropolitana visto che la progettazione esecutiva noi l'abbiamo terminata da parecchio tempo.

Eravamo un po' al palo per quanto riguarda proprio l'aspetto legato agli espropri e legato ad altre cose che non dipendevano esclusivamente da noi.

Sono sicuramente tanti 5 anni però non eravamo noi a dover decidere al 100% l'opera.

**Consigliere Cavallin:**

Se posso permettermi, riguardo sempre al Piano Triennale delle opere, vedo che l'Assessore al Bilancio Borgato ha esplicitato completamente il Piano, però io vorrei soffermarmi anche sul discorso del 2022, mettete a Bilancio sempre Previsionale la messa in sicurezza e l'abbattimento barriere architettoniche, realizzazione loculi e ossari del cimitero di San Pietro con oneri di urbanizzazione, vedo 150.000 euro per l'abbattimento di barriere architettoniche e vedo anche per gli ossari 150.000 euro, totale 300.000 euro di oneri.

Allora la mia domanda è, se il Comune di Stra incassa circa mediamente 200.000 euro all'anno di oneri o si prevede che dall'anno prossimo in poi abbiamo un flusso non indifferente di privati, impresari che vengono a costruire a Stra, a San Pietro e a Paluello oppure i conti non tornano perché se ne incassiamo 200 all'anno mediamente e nel 2021 ne vedo 300.000 di oneri quindi la mia domanda è: punto di domanda.

**Sindaco:**

Si prevede che partano delle lottizzazioni che sono ferme da tempo, si prevede che possano partire.

Vorrei fare anche una precisazione, abbiamo cambiato la struttura dell'Ufficio Tecnico e prevediamo possano partire delle lottizzazioni.

**Consigliere Cavallin:**

Parliamo del capo settore giusto? Vogliamo parlare del capo settore, quindi l'altro tecnico edilizia privata e quindi LLPP perché avete accorpato edilizia privata e LLPP, però il dipendente è sempre a carico dell'ente, giusto?

Non ha più l'indennizzo da funzionario ma è un semplice D3...

**Sindaco:**

Questo è un altro argomento che magari potrà essere trattato in un secondo momento... Confidiamo anche che l'Ufficio Tecnico comunale possa seguire quegli interventi, possa adeguatamente seguire degli interventi che dovrebbero prevedere anche l'avvio di lottizzazioni da tempo ferme.

Abbiamo un settore tecnico con un numero di dipendenti in grado di mandare avanti il lavoro.

Questo è ciò che compete all'Amministrazione Comunale, non è di competenza dell'Amministrazione Comunale costruire, è di competenza dell'Amministrazione Comunale mettere i privati nelle condizioni di poter realizzare, di poter dar corso alle previsioni dei piani di programmazione del territorio, PAT, Piano degli interventi ecc.

Questo a noi compete, questo cerchiamo di fare di modo che possano essere realizzati quegli interventi previsti che possano far crescere il paese, sia attraverso gli oneri, sia attraverso gli accordi pubblico-privato per portare alla parte pubblica le risorse necessarie per la realizzazione di opere pubbliche e interventi.

### **Consigliere Cavallin:**

Su '22 non mi soffermo perché vedo numeri messi là e quindi se devo essere sincero 460.000, 650.000, 300.000 penso che siano... va bè comunque per rimanere nell'anno 2020 e 2021 quelli più adiacenti a noi vedo contributi statali, contributi regionali, risorse proprie da accordi pubblico-privato, ne vedo uno che è molto chiaro di 121.461,50 quindi vuol dire che l'accordo è stato stipulato presumo dal pubblico-privato, a riguardo perché è una cifra significativa.

Però mi balza all'occhio anche un'altra cosa e quindi magari io avrei voluto, se mi è consentito, più trasparenza, vedo 505.000 euro di opere di avviamento di uso del servizio di accoglienza e ristrutturazione e rifunzionalizzazione ambiti complesso natatorio di via Bramante, ho visto la Delibera di Giunta, se mi posso permettere tutte le Delibere di Giunta, tutti gli atti della piscina comunale di Stra di cui dobbiamo sempre far fronte che è uno stabile del Comune, sono sempre passati per il Consiglio Comunale.

Vedo per la prima volta da diversi anni, dal '97/'98 quindi un po' a ritroso, che tutti gli ambiti della piscina comunale o addirittura del rinnovo o dell'allungamento del contratto della piscina, sono sempre passati per il Consiglio Comunale.

Prendiamo atto che avete fatto una Delibera di due paginine e non vedo nessun tipo di progetto, non vedo allegato assolutamente nulla a riguardo come Consiglieri di poter apprendere a questi 505.000 euro, vedo un allungamento di 8 anni per la piscina quindi dal 2032 al 2040, ripeto, non ho nessun tipo di documenti per poter dire e vedere come Consiglieri Comunali il progetto.

Soprattutto mi baso su servizi di accoglienza, ristrutturazione e rifunzionalizzazione ambiti spogliatoi complesso natatorio, quindi volevo chiedere all'Assessore ai LLPP ma sempre a memoria in essere della piscina comunale a Stra, il comparto che è in essere la manutenzione straordinaria e ordinaria è a carico del gestore, l'ente comunale ha la gestione solo ed esclusivamente strutturale, strutturale stiamo parlando di muri, fondamenta e quant'altro. Tutto il resto è a carico del gestore.

Quindi questi 505.000 euro sono messi in descrizione delle opere pubbliche a carico del Comune non so se la progettazione sia stata firmata dal tecnico privato o da tecnico comunale, non abbiamo riscontri per poter giudicare e valutare se gli 8 anni sono congrui in più o in meno per l'allungamento di questo contratto, ma soprattutto quello che mi fa



specie è che avete fatto una Delibera di Giunta e non avete fatto una Delibera di Consiglio Comunale. Grazie.

**Assessore Borgato:**

Rispondo per alcuni aspetti io poi lascio la parola ad altri. Allora siamo andati in Giunta e non in Consiglio, dovrebbe dirci per quale motivo saremmo dovuti andare in Consiglio... (Intervento f.m.) ma cosa significa? (Intervento f.m.) non ha risposto alla mia domanda perché la risposta "tutti facevano così prima" non è una risposta.

**Consigliere Guzzonato:**

Posso rispondere io? Perché questo è un bene primario per la comunità, mi sembra logico che bisogna discuterne in Consiglio, voi bypassate i cittadini facendo quello che...

**Assessore Borgato:**

No, no... (Intervento f.m.) posso dire?

**Consigliere Guzzonato:**

...Lei mi ha fatto una domanda ed io Le ho risposto mi sembra...

**Assessore Borgato:**

La risposta è un po' inconferente perché... (Intervento f.m.) no, lo dico convintamente per un motivo molto semplice... (Intervento f.m.)

**Consigliere Guzzonato:**

E' illecito questo che state facendo. Non è possibile...

**Assessore Borgato:**

E' piuttosto grave un'affermazione di questo genere in Consiglio Comunale.

**Consigliere Guzzonato:**

Illecito no, però...

**Assessore Borgato:**

Allora è illecito o non è illecito?

**Consigliere Guzzonato:**

Forse ho sbagliato...

**Assessore Borgato:**

E' illecito o...

**Consigliere Guzzonato:**

...è una cosa che deve passare per il Consiglio.

**Assessore Borgato:**

Perché? Dove è scritto? Lei mi deve indicare l'articolo del TUEL che mi dice che devo venire in Consiglio per deliberare sulla piscina.

**Consigliere Guzzonato:**

E' un bene questo...

**Assessore Borgato:**

Quindi mi tiri fuori l'articolo del TUEL.

**Consigliere Guzzonato:**

E' rispetto anche per i Consiglieri Comunali di Minoranza...

**Assessore Borgato:**

No, è il rispetto della legge!

**Consigliere Cavallin:**

E' il rispetto dei Consiglieri di Minoranza perché questo è un Consigliere di Minoranza, anche se non avete rispetto per noi tre, rappresentiamo sempre il 62% della cittadinanza del Comune di Stra! Per cortesia Cristina! Dobbiamo avere rispetto anche, perché questo Consiglio Comunale deve anche valutare perché io i 505.000 euro non ho alcun tipo di progetto, non ho nulla per poter giudicare se sono congrui oppure no.

**Assessore Borgato:**

Aspetti, adesso tirerò fuori un altro istituto che è disciplinato dalla legge che è l'accesso agli atti.

Ora i Consiglieri hanno praticamente un accesso illimitato agli atti dell'Amministrazione, dunque avete esercitato il diritto di accesso?

**Consigliere Guzzonato:**

Trasparenza vuole che sia l'ente che mi metta a disposizione il progetto.

**Assessore Borgato:**

Ma abbia pazienza...

**Consigliere Guzzonato:**

...sia l'ente che mette a Bilancio anche quando io do dei contributi ad enti privati e voglio chiedere il Bilancio di quegli enti e mi viene detto che devo andare a chiederlo ai vari enti. Non è corretto. Voglio trasparenza!

**Assessore Borgato:**

Ma rimaniamo sul punto, Lei viene a dire "non avete portato in Consiglio", noi ci siamo consultati con il Segretario comunale ad avviso del quale, e io lo ritengo persona competente che ne sa, dice "questo tipo di convenzioni, questo tipo di rinnovo non ha bisogno di un passaggio in Consiglio Comunale, è sufficiente la Giunta", prima questione. A norma di legge, adesso non mi ricordo precisamente l'Art. 42 e seguenti.

Passaggio successivo, Lei viene in Consiglio Comunale dicendo “io non ho visto uno straccio di progetto, non mi è stato fatto vedere niente e non so niente”, io Le dico Consigliere Lei ha diritto di accesso, tra le altre cose per i Consiglieri è un diritto di accesso che è molto ampio, non serve neanche dire per quale motivo uno accede, basta la qualifica di Consigliere.

Lei mi risponde, no dovevate essere voi a venire in Consiglio Comunale per darmi... adesso abbia pazienza, nessuno ha menomato il diritto della Minoranza di esercitare l'accesso, di solito si fa così.

Terza cosa, viene messo a Bilancio, certo che viene messo a Bilancio perché è un bene dell'ente quindi gli interventi che vengono realizzati su beni dell'ente necessariamente vengono iscritti in Bilancio.

A carico del Comune no perché si tratta di entrate tramite reperimento di fondi privati, quindi chi l'ha progettato, chi l'ha ipotizzato lo realizzerà anche e supporterà i relativi costi. Quindi non c'è una spesa a carico del Comune.

Dunque su questa cosa che diciamo si è trascurata la trasparenza o che addirittura una Delibera di Giunta è illecita io starei un po' cauta... (Intervento f.m.) va bene. Io ho finito.

### **Sindaco:**

Per quanto riguarda poi la programmazione dell'intervento questa è stata oggetto di precedenti Delibere di Giunta, perché la Giunta e il tecnico comunale hanno visto e valutato il progetto.

Anche queste sono tutte Delibere regolarmente pubblicate e regolarmente accessibili a tutti i Consiglieri Comunali.

Ripeto, come ha già detto l'Assessore al Bilancio, e chiederei al Segretario comunale che può essere tecnicamente più precisa di noi, quali sono le convenzioni di competenza del Consiglio Comunale e quali invece di competenza della Giunta Comunale.

Perché ritenere illegittima una Delibera di Giunta non è cosa poi così, quindi chiederei al Segretario Comunale che è il tutore della legittimità dei nostri atti, se ritiene che questa Delibera di Giunta sia illegittima.

### **Segretario Comunale:**

...è stata portata in Giunta la proposta, poi la Giunta ha espresso la sua valutazione. Il Consiglio Comunale già aveva votato la modalità di gestione del bene, il fatto cioè di darlo in concessione ad un privato e questo criterio di base non veniva assolutamente modificato.

In base all'Art. 42 del D.L. 267/2000 gli atti di competenza del Consiglio Comunale sono quelli che riguardano le convenzioni fra Comuni o fra Comune e Provincia, nel nostro caso la convenzione è rivolta ad un privato dopo che già il Consiglio di suo aveva deciso non di gestire direttamente con proprio personale o con cooperativa la piscina, ma di affidarlo al privato.

Quindi quando il mio parere, che per carità può essere anche opinabile e irricevibile, è stato quello che fosse la Giunta a poter deliberare per la proroga significava che la modalità di gestione non veniva comunque alterata, restava quella decisa, voluta dal Consiglio Comunale, se ne protraevano gli effetti per 8 anni.

Perché il prolungamento degli effetti era legato ad interventi di una certa consistenza che comunque andavano a migliorare, a potenziare una struttura che è un bene pubblico, c'era

questa compensazione che l'Amministrazione ha ritenuto equa proprio perché in questo momento l'Amministrazione di suo avrebbe difficoltà a reperire una cifra del genere, e certo la struttura accuserebbe un grave decadimento se non si intervenisse su questi impianti.

Comunque il criterio fondamentale per cui ho pensato che la Giunta fosse pienamente legittimata a deliberare è stato questo, che la concessione ad un privato comunque era una scelta di fondo portata in Consiglio Comunale e la convenzione non riguarda rapporti tra due enti locali, vale a dire tra due Comuni oppure il Comune e un'Amministrazione Provinciale, la Città Metropolitana; bensì è un rapporto che lega la Pubblica Amministrazione ad un privato e adesso questi atti sono di competenza della Giunta.

Però se nel leggere la norma mi è sfuggito qualcosa siamo qui.

### **Consigliere Guzzonato:**

Io non metto in dubbio la serietà del privato, io guardo come sono state eseguite le cose, io vedo che c'è un progetto fornito da un privato quando invece dovrebbe essere un tecnico nostro a stimare.

Poi non vedo... cercherò, farò un accesso agli atti per vedere se c'è una valutazione tecnica, una valutazione economica per vedere questi 505.000 euro dove vengono spesi e per cosa. È questo che non è ben chiaro, poi mi scrivete "opere di ampliamento uso servizi di accoglienza", io ho capito però l'accoglienza non fa parte di lavori straordinari, sono ordinari.

Se io devo a casa mia ampliare la mia accoglienza sono a carico mio, non deve essere a carico del Comune.

Io capisco benissimo la piscina, la vasca e altre cose, ma l'accoglienza fa parte di tutta un'altra cosa.

### **Sindaco:**

Allora io non credo, se Lei vuole possiamo parlare molto a lungo di questo argomento, però Lei non ha fatto l'accesso agli atti che era suo diritto-dovere fare.

Lei non sa cosa si intende per ampliamento dei servizi di accoglienza, quindi metterci adesso a disquisire su cosa significhi "accoglienza" e se l'intervento attenga ad una manutenzione ordinaria piuttosto che straordinaria, ad un intervento strutturale direi che non avendo Lei visto alcun atto è tempo, mi scusi, impiegato non troppo bene.

Se Lei vuole può consultare il sito del Comune per quanto riguarda il reperimento degli atti precedenti con la presentazione del programma e del progetto, se non vuole esercitare questa facoltà può sempre rivolgersi agli uffici tecnici e chiedere maggiori delucidazioni.

Però direi che la discussione in questo contesto non è molto produttiva, il Segretario Comunale vi ha spiegato che la Delibera è legittima, la Delibera di Giunta è legittima e pregherei i Consiglieri di usare con una certa parsimonia aggettivi così impegnativi quali "illegittima" piuttosto che "illecita", ovvero di avere una minima verifica di substrato normativo prima di utilizzare questi aggettivi che possono ingenerare anche delle conseguenze spiacevoli.

Peraltra se il Consigliere Comunale rileva degli atti illegittimi direi che è suo assoluto preciso dovere segnalarli, non soltanto all'Amministrazione che li compie ma anche agli organismi di controllo.

Quindi dico non so se Lei l'abbia fatto, ma se Lei ritiene questo non era qui che lo doveva venire a dire, doveva impugnare la Delibera.

**Consigliere Guzzonato:**

Io mi sono informato, mi informerò ulteriormente sicuramente e vedrò meglio se riterrò il caso farò dei passi ulteriori come mi ha consigliato Lei.

**Sindaco:**

Intanto cominciamo con l'accesso agli atti.

**Consigliere Guzzonato:**

Sì certo, se poi mi fornite gli atti sicuramente perché ho chiesto anche degli atti che mi sono stati negati da Lei perché...

**SINDACO:**

No, Le è stato risposto di precisare quali atti sta chiedendo!

**Consigliere Guzzonato:**

No, no io ho chiesto degli atti precisi e Lei mi ha detto di andare nelle sedi.

Io come Consigliere posso richiedere gli atti qui in Comune ma sicuramente non posso andare dai privati a chiedere certi Bilanci.

**Sindaco:**

I Bilanci dei privati direi che non credo siano da chiedere al Sindaco, però ripeto non è argomento in questa sede...

**Consigliere Guzzonato:**

Va bene, adesso allora gli argomenti suoi li porta a suo favore, io non posso... è argomento perché se io chiedo gli atti e Lei non me li dà può ben capire che... (Intervento f.m.)

**Assessore Borgato:**

Non è che viene fatto nei confronti dell'Assessore o del Sindaco, ci sono degli uffici competenti che rispondono di eventuali dinieghi illegittimi, quindi Lei non può venire in Consiglio Comunale...

**Consigliere Guzzonato:**

Ma cosa ne sa Lei? Mi ha risposto il Sindaco!

**Assessore Borgato:**

Ma certo che ne so! Perché il diritto di accesso non è una cosa nella discrezionalità del Sindaco, del Vicesindaco o dell'Assessore!

Il diritto di accesso viene effettuato e svolto nei confronti degli uffici, sono gli uffici responsabili che vanno a scrutinare le domande di accesso.

**Consigliere Guzzonato:**

Allora perché non mi ha risposto l'ufficio competente?

**Assessore Borgato:**

Perché evidentemente se Lei è andato a chiederlo al Sindaco certo che...

**Consigliere Guzzonato:**

No, no, io ho fatto una richiesta anche all'ufficio competente e mi ha risposto il Sindaco.

**Assessore Borgato:**

No, deve rispondere l'ufficio.

**Consigliere Guzzonato:**

Va bè lo dica al Sindaco, non lo dica a me!

**Sindaco:**

No, l'ufficio nel momento in cui, se devo dirla tutta, nel momento in cui ho girato la richiesta mi ha risposto "impossibile evadere questa richiesta perché non si capisce cosa il Consigliere stia chiedendo".

Questo io Le ho risposto, Le abbiamo detto "dettagli la richiesta", dopodiché Le consiglio di... mandi pure a me per conoscenza volentieri, però di rivolgersi appunto agli uffici competenti e di chiedere soprattutto atti che attengono all'attività amministrativa...

**Consigliere Guzzonato:**

Io Le consiglio di essere più trasparente perché a questo punto la mia richiesta era ben chiara in tutti i punti, la sua risposta non è stata...

**Sindaco:**

Ha chiesto informazioni sul contenzioso, cosa vuole sapere?

**Consigliere Guzzonato:**

No, no, no io ho chiesto dei Bilanci che voi dovrete avere perché comunque diamo dei soldi pubblici a questi enti, mi è stato risposto di andare direttamente dagli enti.

Io non posso andare come cittadino privato ma posso farlo qui in Comune essendo un Consigliere, avendo tutti i miei diritti di chiedere.

Mi è stato negato questo, io Le farò avere anche la copia della richiesta e la risposta ovviamente... (Intervento f.m.) per essere chiari e trasparenti.

**Consigliere Orlando:**

Dal Programma Triennale delle opere pubbliche la terza voce è quella relativa agli interventi per la mitigazione delle situazioni di criticità idraulica nel territorio comunale, anche questa voce io mi sono ovviamente documentata perché io credo che comunque non bisogna metterlo tanto nell'ottica dei piani di intervento dal 2020 al 2022 ma vedere anche il pregresso, cioè quello che è stato fatto in quel settore e cosa non è stato fatto, quello che è stato programmato e quello che è stato realizzato e non realizzato.

Purtroppo ho notato che è da 3 anni ovvero dal 2017 che è riportata sempre la stessa voce, sempre lo stesso importo addirittura finanziato privatamente.

Quindi mi chiedo come mai? Cosa è successo?

Allora il titolo è sempre *interventi per la mitigazione delle situazioni di criticità idraulica nel territorio comunale*, è riportato dal 2017 121.461,50 euro interamente finanziato da privati.

**Vice Sindaco Ferraresso:**

Il titolo è sicuramente sempre lo stesso che viene ripetuto ma non è detto che gli interventi siano sempre gli stessi.

In questo caso è stato ripetuto con quell'importo lì perché l'accordo pubblico-privato non era stato ancora perfezionato, però interventi che vanno a mitigare il rischio idraulico ne sono stati fatti e sommati tutti quanti avranno superato anche i 100.000 euro che di anno in anno avevamo previsto a Bilancio, per un intervento specifico che verrà realizzato nel momento in cui l'accordo pubblico-privato trova soddisfazione. Questo è il concetto.

**Consigliere Cavallin:**

Però Assessore ai LLPP Ferraresso non hai risposto alla mia domanda, ritorno al discorso della piscina, perché il contratto della piscina che è stato fatto nel 2003 mi sembra, vado a memoria, l'abbiamo creato non dico il sottoscritto ma gli uffici di cui io facevo parte come Assessore riguardo il concessionario, perché fino all'anno precedente – ricorderai benissimo – la piscina aveva tutto a carico nostro, non faceva la manutenzione straordinaria, la manutenzione ordinaria perché era tutto in essere al Comune di Stra.

Abbiamo cercato i primi anni di cambiare l'atteggiamento ma soprattutto il contratto, il modo di essere quindi 2003, ricordo benissimo, era quello l'anno 2002/2003 dove la piscina si prese in carico tutti i lavori straordinari e ordinari.

Si rompeva una luce la cambiava la piscina, si rompeva una pompa dei motori la cambiava la piscina.

Quindi mi dovete spiegare dove c'è la manutenzione straordinaria a carico del Comune perché il Comune ha solo la cosa strutturale, fare la reception nuova, fare gli spogliatoi non sono a carico dell'ente.

Quindi voglio dire che sono a carico del gestore ma non si deve dare 8 anni di allungamento perché sono in essere dal suo contratto, le cose straordinarie le deve fare il concessionario a norma di contratto firmato nel 2002 o 2003, vado a memoria ripeto.

Quindi sono a carico della piscina già prima, durante e dopo!

Quindi gli 8 anni in più è quello che io sto chiedendo, perché io ho dato 8 anni in più con Delibera di Giunta e non di Consiglio, ripeto, perché sono cose di straordinaria manutenzione quindi a carico del gestore, non a carico dell'ente comunale.

Io ho dato 8 anni in più per? (Intervento f.m.) no, non ci sono ampliamenti! Caterina non ci sono ampliamenti, lui fa lo spogliatoio diverso e fa la reception nuova, ma è a carico suo, è di sua competenza, non dell'ente!

Il Comune non deve dare 8 anni secondo me perché il concessionario ha quel tipo di obbligo.

**Sindaco:**

Fa delle opere murare, cambia delle pavimentazioni alle piscine... (Intervento f.m.)

**Consigliere Cavallin:**

...le mattonelle perché si consumano, si consumano perché c'è l'acqua, è una cosa di ordinaria manutenzione non straordinaria a carico dell'ente!

**Sindaco:**

Fai l'accesso agli atti e poi ne riparliamo... (Intervento f.m.) si prego Consigliere Masci.  
Il Consigliere Masci ha chiesto di intervenire.

**Consigliere Masci:**

Buonasera. Se le opere straordinarie le deve fare il Comune mi devi spiegare perché hai indebitato il Comune di Stra con la famosa fideiussione quando ha cambiato il tetto.

Non doveva sostenerlo da solo?

(Intervento f.m.) infatti quell'atto lì è passato per il Consiglio perché era una roba grossa, primo.

Secondo, non penso che tu possa dire che questa Amministrazione è poco trasparente, perché quando tu eri Assessore non c'era nessuna Commissione, questi cittadini qua non c'erano quando c'eri tu, ok?

Quando qualcuno ti diceva qualcosa dicevi "scelta politica", quindi....

(Intervento f.m.) lo dici ma infatti sei coerente in questo, ma questi cittadini qua non c'erano quando c'eri tu, non c'era nessuna Commissione extra rispetto a quelle obbligatorie.

Terza cosa, l'accesso agli atti è un diritto ma anche un dovere, quindi bisogna un po' smazzarsi e andarsi a prendere le carte.

Mi ricordo che quando c'eri tu c'era un'associazione, siccome gli atti non venivano messi nell'Albo Pretorio informatico, c'era un'associazione che faceva l'accesso agli atti, faceva le fotocopie, le scansionava e li rendeva pubblici prima che il tuo Dirigente li mettesse nel sito del Comune come doveva fare per legge.

Quindi qui non c'è poca trasparenza, questa è una cosa che proprio non puoi dire.

Per quanto riguarda la rete ciclabile te ne sei così disinteressato che non l'hai nemmeno inaugurata, di fronte a via Sassara quando esci da via Sassara c'è uno scalino alto così e voglio vedere una bicicletta come fa ad entrare lì sopra e adesso bisogna sistemare quel lavoro là.

La Zaccariotto era Presidente della Provincia, era nella tua filiera politica tanto sbandierata e non sei riuscito a completare la pista con gli amici lì, e adesso vieni a sindacare qua che 5 anni sono tanti?

Poi per quanto riguarda l'indebitamento, la slide di prima, ti ha mostrato che l'indebitamento medio cala, là c'è una più, una meno e una diviso, non c'è niente di particolare, poi se vuoi la riapriamo, c'è una più con i debiti generati e una meno con i debiti estinti, si divide per la popolazione e si trova il debito medio, quello cala. Quindi basta.

**Consigliere Cavallin:**

Ti rispondo subito, all'ultima domanda io non ho professato parola.



**Consigliere Masci:**

Io non ho domandato niente, ho avuto la presunzione... (Intervento f.m.)

**Consigliere Cavallin:**

Ah quindi quando risponde è perché... (parole non chiare) prendo atto che...  
(*sovrapposizione di voci*)

**Consigliere Cavallin:**

Allora prima cosa la pista ciclabile, ti riferisci alla Provinciale 11 o alla Provinciale 21?

**Consigliere Masci:**

A quella che andiamo a completare.

**Consigliere Cavallin:**

Quindi è aprile 2014, ti rammento che maggio 2014 ci sono state le elezioni comunali.

**Consigliere Masci:**

Hai detto che la Provincia aveva finito i soldi, hai detto che... (Intervento f.m.)

**Consigliere Cavallin:**

...raggiunto l'accordo e firmato dall'ente comunale e la Provincia dal 2014, aprile 2014 era 4 mesi che si procedeva in quel tipo di ragionamento.

Quindi è impensabile che il sottoscritto... se mi vuoi dare la colpa anche di quello, per carità dammi la colpa anche di quello... (Intervento f.m.) ma che mi si venga a dire che la colpa che non l'ho fatta è mia e da aprile a maggio lo dovevo fare...

**Consigliere Masci:**

Non ho detto che la colpa è tua, ho detto... (*sovrapposizione di voci*) che era un'opera nuova per il paese e utile, non si poteva inaugurare... (Intervento f.m.) allora?

**Consigliere Cavallin:**

...il primo stralcio è quello della Provinciale 21 che va dal semaforo di via Emilia a via Malgaro.

Il secondo stralcio da via Malgaro si andava sulla rotatoria quella ancora ferma di Martignon, che abbiamo fatto un preliminare per arrivare dietro Villa Loredan, baypassando il cimitero e soprattutto andando a collegare le scuole.

Chiaramente un contributo di 1.800.000 euro sai benissimo che il Comune di Stra non lo potrà mai avere.

Quindi là è da affrontare l'argomento con la Città Metropolitana perché la strada è provinciale, ma soprattutto con la Regione Veneto quindi con i vari Comuni ed enti per portare a casa il contributo. Dopo cos'è che mi avevi detto?

(Intervento f.m.)

**Consigliere Masci:**

No, non erano domande, erano affermazioni, secondo me e per come la vedo io ti dico guarda sono abbastanza profano ancora nonostante tutto questo tempo, ma non vedo scarsa trasparenza o scarsa voglia di comunicare.

**Consigliere Cavallin:**

Ma la piscina le opere straordinarie sono a carico suo, punto.

Il Comune ha l'obbligo dei muri, i tetti... (Intervento f.m.) ha fatto una fideiussione per un'opera di 1.500.000 giusto, perché se noi andavamo a sindacare nel 2002, 2001, 1999, 1998 il concessionario non aveva nessun obbligo a riguardo dell'ente comunale, era tutto a carico del Comune.

Se c'era qualcosa da cambiare lo cambiava il Comune e il guadagno era della concessionaria, non funziona così!

**Consigliere Masci:**

Ok, è migliorato però una delibera come quella ci credo che è passata in Consiglio perché indebitavi l'ente.

**Consigliere Cavallin:**

Anche nel '98, nel '99, nel 2004 e vari anni, sono passate tutte in Consiglio Comunale, tutte in Consiglio Comunale.

**Sindaco:**

Allora in ogni caso se vogliamo concludere o continuare nel discorso piscina ok, negli anni oltre alla polizza fideiussoria per l'importo di 1.400.000, anche allora e in più riprese è stato allungato il periodo di concessione della piscina al concessionario.

(Intervento f.m.) ok, allora il tetto è un'opera strutturale, mentre le opere murarie e il resto no... (Intervento f.m.) va bene, va bene ok.

La mancata manutenzione del tetto che porta alla sostituzione del tetto dà diritto a polizza fideiussoria e allungamento, interventi adesso di ampliamento, sostituzione, interventi molto complessi che riguardano tutte le varie... secondo voi no, non danno diritto a niente... (Intervento f.m.) ok va bene.

Direi lasciamo perdere e, appunto, ne riparliamo dopo l'accesso agli atti.

Se ci sono altri argomenti... (Intervento f.m.)

**Consigliere Guzzonato:**

Io vorrei dire lasciamo perdere ogni tanto quello che è stato perché si rivanga sempre quando non si sa cosa... Cavallin che è sempre di moda... esatto.

Perché questo? Allora voi sicuramente avrete fatto un nuovo contratto, una nuova fideiussione perché comunque sono cambiati i termini, probabilmente avrete aumentato l'affitto perché aveva un affitto che era irrisorio, che aveva fatto il buon Cavallin nel tempo, adesso voi l'avrete aumentato, la fideiussione sarà cambiata, probabilmente avrete fatto delle migliorie presumo, o sbaglio? O avete lasciato sempre come aveva fatto il buon Cavallin? (Intervento f.m.) sì, sempre accesso agli atti, vedremo con questo accesso agli atti. Io ho i miei dubbi comunque però sempre accesso agli atti, va bene.

**Sindaco:**

Se posso permettermi, Lei esprime in vari contesti dubbi, un Consigliere Comunale non deve avere dubbi perché il Consigliere Comunale – come si è prima detto – ha un ampio accesso a tutto ciò che concerne la pubblica Amministrazione, quindi che Lei esprima in Consiglio Comunale e in varie altre sedi dove l’ho sentita esprimere dubbi, si ricordi che Lei è un Consigliere Comunale, Lei le cose le deve sapere, non deve manifestare dubbi.

Deve essere preparato, sapere, Lei ha dubitato dopo 15 giorni che aveva le carte degli atti di Bilancio in mano che ci sarebbe stato un aumento della tassazione, pubblicamente Lei ha espresso dubbi riguardo ad un aumento della tassazione, dico “ma questo non si ricorda più che è Consigliere Comunale?”.

Lei ha le carte in mano da 15 giorni, non può dire “ci sarà probabilmente un aumento della tassazione”, Lei deve sapere se l’aumento della tassazione c’è o non c’è.

Quindi io non voglio insegnare ad un Consigliere Comunale come fare il proprio lavoro, però Lei che fa il Consigliere Comunale, non dà una bella immagine di sé ad esprimere dubbi.

Lei le cose o le sa o non le sa, se non le sa è perché non si è documentato, ma Lei ha il diritto-dovere di documentarsi quindi eserciti questo diritto-dovere, consulti, vada sul sito del Comune, legga, se non capisce venga a farsi spiegare.

Anche qua “dubito, dubito” no! L’espressione dubitativa non è concessa ad un Consigliere Comunale, il Consigliere Comunale è quello che deve spiegare agli altri come funzionano le cose anche se è in Minoranza, no esprimere dubbi.

I dubbi li lasciamo alla persona che non ha alcun ruolo e che può avere dei dubbi, chi ha un ruolo sa, deve sapere.

**Consigliere Guzzonato:**

Accetto la critica perché Lei è molto più navigata di me, è 20 anni che fa politica però i miei dubbi son sempre... (Intervento f.m.) esatto, io sono un novellino, sto imparando ma tanti dubbi non ne ho e sicuramente porterò le prove anche in Consiglio, ovviamente dovrò essere sicuro al 100% e non voglio fare delle separate.

...per polemiche, porterò le mie considerazioni.... (Intervento f.m.)

**Sindaco:**

Bene, abbiamo altro? Penso di sì, no? (Intervento f.m.) no, bisogna votare ogni singola Delibera... (*sovrapposizione di voci*) quando votiamo le votiamo tutte di seguito... (Intervento f.m.)

**Consigliere Cavallin:**

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare quindi ritorniamo sempre al punto precedente che l’Assessore Borgato aveva illustrato, stiamo parlando dell’area sita in via della Resistenza, con tutto il rispetto non entro nel merito dell’altra area alienabile... (parola non chiara) dal momento che è un passo carraio, una cosa molto, molto piccola mi sembra di aver capito, anche il tecnico prima l’aveva spiegato.

Però l’area sita in via della Resistenza è andata deserta per tre volte fino adesso, quindi siamo alla quarta volta che va all’asta e allora la mia domanda è: perché le altre volte è andata deserta e nessuno ha preso atto e ha dato l’interesse di quell’area?

Io devo valutare varie cose, quindi la prima che mi viene in mente è che o il prezzo delle altre tre aste era troppo elevato per il valore del terreno, oppure i privati non sono interessati in quell'area, o il Comune di Stra non è più appetibile ai vari impresari della zona e quindi nessuno vuole venire ad investire a Stra, a S. Pietro o a Paluello e quindi molto probabilmente se tre aste vanno deserte e si ripropone per la quarta e la si mette nel Piano delle alienazioni, perché quell'opera se la vendo faccio qualcos'altro, in questo caso il primo stralcio dell'ampliamento o dei loculi del cimitero di Stra.

Allora la mia perplessità, i miei dubbi sono tre: o il prezzo era troppo elevato e quindi nessuno ha preso atto di quei 5.000 mq, o i privati non sono più interessati a venire ad operare a Stra perché Stra lo considerano ormai un paese in declino.

Posso fare questa riflessione o è fuori da tutti i parametri possibili immaginabili?

Perché se io come cittadino mi pongo un problema che tre volte un terreno va all'asta e va deserto mi devo porre delle domande, mi devo porre dei dubbi.

### **Sindaco:**

Consigliere, allora gli interrogativi che ti poni li abbiamo capiti, non c'è una risposta a questi interrogativi, ovvero non è una risposta che ti possa dare l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si basa su una perizia perché ovvio che prima di mettere all'asta un terreno bisogna acquisire una perizia tecnica basata sui dati di mercato, ovvero sui valori di mercato, stabilisce un prezzo che va da a, si mette all'asta, si abbassa il costo rimanendo all'interno della perizia effettuata, non basta?

Va bè si metterà all'asta con dei prezzi che saranno dai tecnici ritenuti congrui rispetto ai prezzi di mercato.

Poi questa di dire "Stra è in declino quindi nessuno viene..." scusami, non mi pare argomento ricevibile, non mi sembrano affermazioni degne di commento.

Comunque pur notando una certa propensione a toccare questo tasto direi che insomma non ne vedo la produttività, qui mi fermo, non voglio commentare ulteriormente.

Vedremo nel proseguo quale possa essere l'interpretazione più corretta.

Ricordo però e consiglio di dare un'occhiata a tentativi di vendita posti in essere da altre Amministrazioni che reiterano la messa in vendita di terreni ed edifici per lunghi periodi, poi arriva in qualche modo un privato che ha qualche interesse, certo magari non subito, magari dopo periodi di fermo.

Questa è un po' la storia di qualsiasi tentativo di alienazione, in qualsiasi territorio, non mi risulta che proprietà, parlando con i Sindaci di altri Comuni, che proprietà comunali trovino immediatamente un acquirente, l'ente pubblico solitamente è costretto a muoversi entro prezzi derivanti da perizie e c'è sempre la necessità di avere dei prezzi, ripeto, derivanti da perizie in quanto non si possono svendere come ben sappiamo i beni pubblici, pena la possibilità di contestazioni da parte della Corte dei Conti.

Quindi vendere una proprietà pubblica è cosa estremamente delicata, non è come il privato che se ha bisogno di realizzare un guadagno può abbassare a suo piacimento il prezzo.

L'ente pubblico non ha questa facoltà, si deve muovere all'interno di una perizia di stima effettuata da un tecnico, il tecnico fa una perizia che risponde a determinati parametri.

Ti dirò, probabilmente è il contrario della tua terza ipotesi, perché se i tecnici interpellati, se più tecnici attribuiscono a quel terreno un valore che in realtà non è appetibile è proprio perché questo territorio non è considerato così degradato, quindi un terreno in vendita in

questo contesto ha comunque un prezzo di mercato relativamente alto che scoraggia gli acquirenti ad avvicinarvisi; fossimo un privato potremmo ridurre drasticamente il prezzo e sicuramente troveremmo da vendere.

Non lo possiamo fare, però la tua terza ipotesi, alla luce per esempio di questa considerazione, mi sembra proprio esattamente il contrario di una quarta ipotesi che posso fare io invece, io formulo una quarta ipotesi che va nella direzione contraria della terza ipotesi formulata dal Consigliere Cavallin.

Però rimaniamo comunque nel terreno dell'ipotesi e non potremo fare altro che augurarci che qualcuno riesca ad acquisire questo terreno, noi da parte nostra con l'Ufficio Tecnico cercheremo di rendere il più appetibile possibile non tanto su una questione di prezzo, proprio per quanto ho espresso prima, quanto sulla possibilità edificatoria alla quale si sta lavorando e quindi confido che prima o poi un acquirente interessato lo si trova.

**Consigliere Cavallin:**

Ultima domanda riguardo a questo punto. Auspico chiaramente a questo punto di trovare qualcuno che possa acquistare questo terreno, questi 5.000 mq perché se va deserta anche la quarta asta chiaramente il primo stralcio dell'avviamento del cimitero di Stra non andrà su quest'ottica.

Dovrete chiaramente fare i salti mortali sulle pieghe del Bilancio per trovare qualcosa che possa mettere mano al cimitero.

Ecco che allora ritorniamo, 4 volte un'asta che vada deserta allora inizio ad avere dei forti dubbi a riguardo.

**Sindaco:**

Restano questi forti dubbi, mi pare di avervi risposto, ti rimangono comunque i dubbi, in realtà io invece nutro speranze più che dubbi, cioè spero che le molte conoscenze che voi avete anche nel settore immobiliare, possano fruttare a questa comunità l'individuazione di un acquirente.

Quindi se riuscite a dare una mano in questo senso direi che sarebbe cosa più che ottima.

**Consigliere Cavallin:**

L'approvazione dello schema tipo della convenzione perché è scaduto il triennio con il Monte dei Paschi di Siena, quindi andate con la Città Metropolitana? Ho letto bene? (Intervento f.m.) no? (Intervento f.m.)

**Sindaco:**

Facciamo come sempre un bando... (Intervento f.m.) si è cosa tecnica, ma la proposta di Delibera riporta *ritenuto necessari in vista della prossima scadenza della convenzione di Tesoreria in essere, provvedere all'approvazione di uno schema di convenzione regolante i rapporti tra l'ente e l'istituto di credito che risulterà affidatario del servizio per il periodo 2020/2024*: mi sembra abbastanza chiaro.

Quindi ci sarà un istituto di credito che risulterà affidatario... (Intervento f.m.)

Altro punto estremamente tecnico, se avete delle delucidazioni da chiedere abbiamo qui anche il tecnico e quindi... (Intervento f.m.)

**Consigliere Cavallin:**

Allora chiaramente prendo atto che abbiamo lo 0,80% delle azioni di e lo 0,12% i ACTV, però mi sia consentito la Caterina sa che in questi anni sono stato molto scettico sul discorso di Veritas non in quanto come servizio ma in quanto proprio come carrozzone complesso di fatturazione e quant'altro.

Penso di essere stato l'unico Assessore di 17 Comuni che non ha votato a favore la volta sulla fusione dei tre enti: Venezia, Chioggia e Riviera del Brenta e miranese, io non ho votato a favore perché considero che i 61.000.000 di debiti di Venezia li stiamo pagando ancora noi come utenti.

Però riguardo di Veritas allora vedo che sul Bilancio che io qui mi sono stampato, nel 2014 Veritas aveva 4.800.000 e rotti euro di utili, per farla breve nel 2017 8.100.000 euro e nel 2018 18.304.000 euro di utile.

Allora la mia domanda è: ma noi siamo cittadini, siamo utenti? Perché se siamo cittadini allora il ragionamento è se io sono privato e se sono una s.p.a. devo spremere il cittadino per portare a casa un guadagno.

Ma se noi siamo utenti e quindi siamo cittadini di un territorio di 17 Comuni della riviera del Brenta e del miranese più tutti gli altri Comuni che sono 44 mi sembra più Mogliano ed altri due Comuni attigui a Mogliano, mi sembra, vado a memoria.

Allora la mia domanda è: abbiamo anche il Bilancio di quest'anno, non vedo le tariffe di Veritas, ve l'hanno messe più avanti? Ci sarà una Delibera apposita più avanti?

Allora la mia domanda è: se Veritas ha 18.000.000 di guadagno, è possibile che noi continuiamo sempre ad avere aumenti anche minimali, nell'arco sempre di ogni anno e però vedo Veritas s.p.a. che è s.p.a. su tutti i vari Comuni, non è s.p.a. privata, è s.p.a. pubblica.

Allora i 18.000.000 di utili non sono pochi, in più abbiamo l'ufficio edilizio nell'ambito di fatturazione, faccio l'esempio siamo stati contattati io e Roberto dai rappresentanti, dai responsabili presumo qui del mercato di Stra, dove sono arrivate le bollette di Veritas del 2014, del 2015, del 2016 e a breve arriveranno le fatturazioni del 2017, 2018 e 2019.

Trovo riduttivo che Veritas fatturi 18.000.000 nel 2018 e mandi la fatturazione del 2014, 2015 e 2016.

Non entro nel merito dell'importo specifico, io entro nel merito del principio che io nel 2014 ero convinto di pagare Y, mi trovo un aumento nel 2016 e quindi io me lo trovo nel 2019, a fine 2019 un aumento di 4 anni fa.

Non trovo una cosa corretta... il Bilancio di Veritas con 18.000.000 di utili.

Quindi è chiaro che non è colpa della Caterina Cacciavillani o della Giunta Cacciavillani, però faccio un appello perché se ci sono 44 Sindaci, è chiaro che il Comune di Venezia che è il Comune capofila fa quello che vuole, l'ha sempre fatto, ecco il mio voto contrario.

Però il punto fondamentale è che se noi abbiamo un ente partecipato e noi siamo soci, per carità con lo 0,80%, ha un utile enorme dobbiamo cercare in tutte le maniere possibili di fare cartello con tutti i Sindaci e di avere un introito minore di Veritas e un guadagno maggiore per i nostri cittadini.

Perché se noi perdiamo anche il mercato di Stra che è una cosa tradizionale per carità, non sto dicendo che il mercato di Stra andrà a chiudere per questo tipo di ragionamento, però trovo una cosa scorretta che a questi arriva la fatturazione del 2014/2015/2016.

Quindi sono due partecipate, quindi il parere che io do su questo tipo di ragionamento è un parere negativo, per il semplice motivo che io trovo 18.000.000 di utile, quando i servizi di

Veritas nell'ambito del territorio dal verde all'area del mercato ed altre cose non sono soddisfacenti per l'importo che io vedo qua. Grazie.

**Vice Sindaco Ferraresso:**

Per quanto riguarda Veritas ho due informazioni da dare, innanzitutto per quanto riguarda questa domanda legata ai costi di smaltimento degli ambulanti, abbiamo inoltrato una richiesta ufficiale a Veritas chiedendo spiegazioni dei ritardi.

Ma non si può dire che hanno avuto degli aumenti nel senso che non hanno ricevuto i bollettini quindi non possono sapere se sono aumentati o meno.

Però stiamo aspettando una risposta ufficiale da parte di Veritas.

Per quanto riguarda quest'anno, Veritas ha praticamente congelato le tariffe, è subentrata l'autorità di gestione dei vari enti, acqua, gas, luce e anche rifiuti che impone una certa tipologia di rendicontazione che riguarda anche Veritas, e anche una suddivisione dei costi fatti in maniera diversa per cui per quest'anno la cosa più semplice da fare, e che sicuramente è garanzia di non aumento, è quella di mantenere almeno per i primi 6 mesi del 2020 le tariffe inalterate.

Quindi avere il tempo di analizzare per bene quali sono le modifiche imposte da ARERA, che è questa autorità che si esprime in questo ambito, poi capire come modificare, di certo non ci dovranno essere aumenti.

Sull'aspetto degli utili che ha, sicuramente Veritas è una società in utile, è in utile e ha un piano di investimenti importante, adesso senza entrare nel merito degli investimenti che fa, forse converrebbe anzi sarà il caso che all'interno della Commissione Ambiente e Territorio si analizzino questi aspetti, vedere un attimo di sviscerare e chiarirci un attimino le idee.

Di certo per quest'anno la situazione è congelata sotto il profilo delle tariffe.

**Consigliere Cavallin:**

Se posso Mario, l'importante è che non ci siano nuovi aumenti dal momento che per i cittadini (parlo per i cittadini di Stra) il Bilancio è di 1.000.000 di euro circa, il Bilancio di Veritas annuale... (Intervento f.m.), quindi suddivisi per le 3.200 famiglie, più le 500 utenze non domestiche, artigiani e quant'altro, presumo che si dà un costo elevato, aumentare speriamo di no.

Ecco quindi l'auspicio che io do alla Giunta, ma soprattutto al Sindaco e all'Assessore all'Ambiente, di portare a casa dei contributi sostanziali, di non avere aumenti a riguardo ma soprattutto di avere anche dei chiarimenti importanti perché se questi adoperano questa misura anche negli anni prossimi trovo scorretto, perché dico è chiaro che i soldi li devi mettere da parte perché sai che devi pagare, d'accordo, ma chi è quell'azienda piccola (parliamo sempre di aziende molto piccole) che magari hanno disponibilità di liquidi da mettere da parte, è chiaro che non vanno mai accantonate queste somme.

Trovarci dopo 6 anni magari un arretrato da pagare bè... e dopo di contrattare vedi un utile enorme, essendo una s.p.a. pubblica...

**Vice Sindaco Ferraresso:**

Sulle tariffe dei commercianti stiamo aspettando una verifica perché ho chiesto che si faccia una verifica anche nei confronti di altri comuni, dato che i nostri ambulanti frequentano anche altri mercati, ci confrontiamo anche con gli altri mercati.

Però ci tenevo anche a dire che per quanto riguarda le utenze domestiche noi è da 5 anni che non aumentiamo la tassazione e i costi, di poco, ma sono diminuiti anno per anno, quindi diciamo che abbiamo cercato di contenere quello che potevamo contenere.

**Consigliere Guzzonato:**

E' giusto, so che voi state facendo del vostro meglio, è che aumentare l'utile da 8 a 18.000.000 di euro facendo due conti così della "serva", quando Veritas ha circa una quarantina di Comuni che serve con forse 1.000.000 di cittadini più o meno, se noi dividiamo la somma dei 18.000.000 di euro voi capite che abbiamo circa... (Intervento f.m.) si va bene così, però insomma un nucleo familiare composto da 4 persone avrebbe un risparmio, sempre facendo il classico conto della serva, di 80/90 euro.

Non è poco, insomma io so che voi state lavorando a proposito, però ecco volevo fare due conti perché alla fin fine sono soldi.

**Sindaco:**

I Bilanci di Veritas saranno oggetto di valutazione, appunto, in altra sede, però non è che Veritas restituisca i soldi degli utili, non li restituisce affatto.

Fa una serie di investimenti ma è giusto che Veritas renda conto e lo fa e noi siamo sempre presenti alle assemblee, è giusto che renda conto degli investimenti all'assemblea dei soci che sono appunto i 44 Comuni.

Comunque andiamo avanti... (Intervento f.m.) no, andiamo avanti, se volete vi illustro il punto 9 ma si potrebbe rimanere sempre nell'ambito delle Delibere propedeutiche al Bilancio, quindi passare all'addizionale comunale IRPEF... (*sovrapposizione di voci*)

**Consigliere Orlando:**

Sul punto 9, quello della ratifica delle deliberazioni della Giunta Comunale, io voterò contro ma non per il discorso del contenuto ma per il modus.

Io trovo irrispettoso, perdonatemi, l'utilizzo di questo sistema che esautora di fatto il Consiglio Comunale delle sue prerogative, obbligandolo... (Intervento f.m.) no, non è la stessa cosa.

Mi perdoni Sindaco perché qui l'iter sarebbe quello di portare la proposta in Consiglio, illustrarla, discuterla ed eventualmente deliberarla.

Invece in questo caso noi dobbiamo avallare e decidere senza un'adeguata illustrazione e discussione, quindi io ne discuto proprio il modus per quanto riguarda la n. 9.

**Consigliere Cavallin:**

Sulla variazione di Bilancio del 27 di novembre... (Intervento f.m.) sulla variazione di Bilancio io trovo la spesa di manutenzione ordinaria gestione cimiteri comunali e uffici del servizio, trovo per il 2019 15.000 euro, a saldo trovo 14.291, 600 euro in meno però vedo che nel 2020 e nel 2021 non trovo 15.000 euro ma trovo 10.000 euro, anche a saldo vedo l'asestato sempre 10.000 euro.

Questo volevo capire come mai sui cimiteri da 15.000 siamo passati a 10.000 euro.

**Sindaco:**

Allora io vorrei prima rispondere al Consigliere Orlando un attimo, scusatemi.



Questa questione che sia irrispettosa nei confronti del Consiglio la variazione urgente di Bilancio che poi il Consiglio ratifica, la sentiamo dire dal 2016, dall'altro membro del suo gruppo consiliare, oggi assente.

Ma è una conseguenza dell'introduzione del Bilancio armonizzato, io ho avuto modo di dirlo varie volte in questo Consiglio e lo ripeto anche in questa occasione.

L'approvazione del Bilancio di Previsione prima dell'inizio dell'esercizio di riferimento fa sì che vengano messe in Bilancio solo le poste delle quali si ha ragionevole certezza, tant'è per esempio che con una variazione urgente di Bilancio approvata in Giunta abbiamo introitato 70.000 euro di un contributo che abbiamo avuto.

Non c'è il tempo tecnico di convocare il Consiglio Comunale e questo comporterebbe una serie di convocazioni sinceramente anche difficilmente giustificabili, perché molte volte queste variazioni di Bilancio sono dei piccoli spostamenti di una cifra da un capitolo all'altro nell'ambito dello stesso settore.

Lei avrà avuto modo di vedere che molto spesso si tratta proprio di spostamenti perché in corso d'opera il responsabile del settore si accorge che in un determinato intervento era prevista una somma un po' superiore di quanto non serva, mentre gli manca qualcosa per un intervento diverso.

Quindi non fa altro che spostare quella cifra rimanendo nell'ambito di un Bilancio, per quanto riguarda il suo settore, generalmente invariato salvo poi, appunto, dover introitare delle cifre che arrivano da contributi e che fintanto che non vi è comunicazione dell'erogazione del contributo non possono essere messe in Bilancio.

La variazione di Bilancio serve a questo e dopo l'introduzione del Bilancio armonizzato, ma il tecnico mi corregga se sbaglio, è metodica piuttosto frequente presso tutte le Amministrazioni Comunali proprio perché di volta in volta bisogna adeguare ciò che entra e ciò che esce, non posso cambiare la cifra complessiva, posso spostarmi in ogni settore, all'interno della cifra che era stata prevista, con degli aggiustamenti.

Più che variazioni di Bilancio normalmente sono aggiustamenti e, ripeto, salvo l'esempio del contributo che arriva e che devo necessariamente introitare e non andrò a convocare un Consiglio Comunale per introitare un contributo, lo introito con Delibera di Giunta e poi ne do comunicazione al Consiglio.

Se bisogna aggiungere qualcosa cedo la parola alla responsabile della Ragioneria, dottoressa Lorella Compagno.

### **Dottoressa Compagno:**

Per la sua richiesta in merito al prospetto della variazione di Bilancio relativa alla spesa di manutenzione dei cimiteri o, comunque, altri capitoli, allora adesso funziona così:

il Bilancio armonizzato ora è triennale, non è più annuale e questo Bilancio è per il periodo '19, '20 e '21;

la variazione riporta lo stanziamento iniziale di ogni anno, una variazione in meno e lo stanziamento assestato;

sia il 2020, che il 2021, non è stato toccato e perciò l'importo è rimasto invariato, è stato toccato solamente il 2019, la variazione non ha riguardato le annualità del 2020 e del 2021, ma solo il 2019.

Questo è un Bilancio triennale, se io vario solo il 2019, il 2020 e il 2021 rimangono invariati. Sono 15.000 nel 2019, nel 2020 sono 10.000 e nel 2021 sono 10.000. Vario solo il 2019 nel senso che ne tolgo 608,37 me ne rimangono 14.391,63 e questo vale per tutti

quanti i capitoli. Anche se non ci sono variazioni, la procedura riporta tutto quanto lo stanziamento del triennio.

**Sindaco:**

Piccoli aggiustamenti, come dicevo, sono aggiustamenti in realtà... (Intervento f.m.) dopo le mettiamo ai voti tutte alla fine o preferite che questa non essendo strettamente legata al Bilancio... (*sovrapposizione di voci*) sì, sì allora le facciamo tutte alla fine.

Allora facciamo l'illustrazione di tutte le Delibere e poi facciamo il voto tutto alla fine.

Quindi la ratifica delle Delibere di Giunta l'abbiamo già fatta.

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Cavallin – Guzzonato- Orlando)

Astenuti: nessuno

Mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Cavallin – Guzzonato- Orlando)

Astenuti: nessuno

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera n. 42 del 29-11-2019 (all. A);

Udito il dibattito svolto;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Visto che sulla stessa si sono acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni che si sono testè tenute;

## **DELIBERA**

1) di approvare l'allegata proposta di delibera n. 42 del 29-11-2019 che si allega alla presente per farne parte integrante (all. A).

2) di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TUSPP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente *“un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”*;
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSPP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono *“un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2, impone la dismissione:

delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;

il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSPP (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Atteso che:

l'articolo 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29.09.2017 con deliberazione di C.C. n. 30,

per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);

inoltre, l'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 prevede che le amministrazioni debbano effettuare, annualmente con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

il comma 11 dell'articolo 26 del TUSPP ha stabilito che "alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si [proceda] a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";

il provvedimento di razionalizzazione "periodica" del 2018 è stato approvato in data 21.12.2018 con deliberazione di C.C. n. 37;

pertanto, dopo la revisione del 2015 e quelle del 2017 e 2018, il Comune di Stra risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie dirette:

**ACTV SpA pari allo 0,125%;**

**VERITAS SPA pari allo 0,806618%;**

Dato atto che con la medesima deliberazione di C.C. n. 37/2018 è stato disposto di procedere al mantenimento, senza azioni di razionalizzazione, delle partecipazioni delle suddette società, in quanto produttrici di servizi di interesse generale;

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio competente ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2019** allegato alla presente, **composto da n. 8 schede;**

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

il Piano è completato dalla relazione sullo stato di attuazione del provvedimento riferito al 2018;

Dato atto che in ordine alla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con \_\_\_voti favorevoli, \_\_\_ voto contrario e \_\_\_\_\_ consiglieri astenuti, il consiglio comunale;

#### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2019** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale e **composto da n. 8 schede**;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**F.to Dott.ssa Cacciavillani Caterina**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Iacometta Danila**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

### **REG. TECNICA**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-12-19

Il Responsabile del servizio  
F.to Compagno Lorella

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 44 del 27-12-2019**

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA'  
PARTECIPATE**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 232.

COMUNE DI STRA li 17-02-2020

L' INCARICATO  
F.to Collini Cinzia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 44 del 27-12-2019**

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA'  
PARTECIPATE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO  
F.to Iacometta Danila

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa